

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAR. 1999

30 MAR. 1999

ABBI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLONSO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

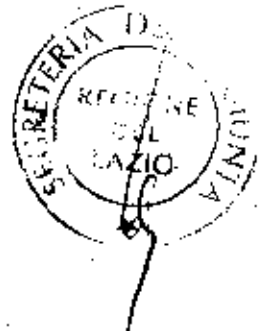
BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Bonolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	NERAMINI	Giovanni	"
AYATI	Mattéo	Assessore	ENCISANO	Pietro	"
BOMADONNA	Salvatore	"	MARCONI	Arnaldo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	NETA	Michela	"
FEDERICO	Maurizio	"	SIZIOTTI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Pagi.
..... CHIASSIS

ASSENTI: COSENTINO - AYATI - CIOFFARELLI

DELIBERAZIONE N° 1829

OGGETTO: RICERCA DENOMINATA: "ANALISI DEI PARAMETRI MORFOLOGICO-AMBIENTALI CHE PRESIEDONO ALLA COSTITUZIONE DELLE CITTA', IPOTESI PER LA VALORIZZAZIONE DEI QUARTIERI STORICI E PROPOSTE PER UN NUOVO RINASCIMENTO DELL'ARCHITETTURA TRADIZIONALE". Legge regionale 18.5.1998, n.15 Art.78
Approvazione AVVISO PUBBLICO



LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 12 giugno 1986, n.22;

VISTA la legge regionale 18 maggio 1998, n.15;

VISTO, in particolare l'art.78 della citata legge regionale n.15/98, con il quale è stata prevista una quota di lire 200.000.000, destinata alla realizzazione della ricerca denominata "Analisi dei parametri morfologico-ambientali che presiedono alla costituzione della città, ipotesi per la valorizzazione dei quartieri storici e proposte per un nuovo rinascimento dell'architettura tradizionale";

VISTA la propria deliberazione 9 marzo 1999, n.1200 con la quale tra l'altro:

- sono stati individuati nei Comuni del Lazio con popolazione inferiore a 5.000 abitanti i soggetti che possono beneficiare del contributo,
- è stata costituita ed attivata la Commissione di lavoro e ne sono stati individuati i compiti e i tempi di espletamento (30 novembre 1999);

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;

SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

DELIBERA

Di approvare, in conformità con le premesse, l'avviso pubblico, allegato come parte integrante della presente deliberazione, per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di idee riservato ai Comuni del Lazio con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e dotati di Piano Regolatore Generale approvato o adottato e trasmesso per la definitiva approvazione.

La presente deliberazione e l'allegato avviso pubblico saranno integralmente pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo di legittimità ai sensi della legge 15 maggio 1997, n.127.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL VICE SEGRETARIO: f.to Dott. Adolfo PAPI

18.1999



AVVISO PUBBLICO

Concorso di idee per la realizzazione di uno studio di fattibilità sul tema: "Analisi dei parametri morfologico - ambientali che presidono alla costituzione delle città; ipotesi per la valorizzazione dei quartieri storici e proposte per un nuovo rinascimento dell'architettura tradizionale". Legge regionale 18.5.1998, n.15, art.78.

Art.1 *Obiettivi*

Stimolare la raccolta di idee per la rivitalizzazione dei contesti storici urbani dei piccoli Comuni che, pur essendo in grado di esprimere proposte progettuali con contenuti innovativi e di rilievo, sono spesso condizionati dall'esiguità delle risorse disponibili.

Art.2 *Soggetti beneficiari.*

Comuni del Lazio con popolazione inferiore a 5.000 abitanti al 31.12.1998, dotati di Piano Regolatore Generale approvato o adottato e trasmesso per la definitiva approvazione.

Art.3 *Modalità di svolgimento.*

La ricerca si svilupperà in due fasi:

- la prima finalizzata ad individuare le Amministrazioni comunali che hanno presentato le migliori idee progettuali;
- la seconda finalizzata alla loro definizione.

Art.4 *Tipologia delle proposte*

Le idee progetto dovranno illustrare le ipotesi per la rivitalizzazione dei propri contesti storici urbani, con particolare riferimento alla qualità della vita della popolazione insediata e/o insediabile.

Le medesime proposte dovranno partire da un'analisi dei parametri morfologico-ambientali che costituiscono le caratteristiche dell'area e giungere all'ipotesi di valorizzazione del patrimonio architettonico esistente basato su criteri di tutela dei caratteri architettonici e urbanistici tradizionali del sito oggetto dell'intervento, con riferimento alle seguenti categorie:

1. miglioramento dell'accessibilità urbana;

2. recupero di contenitori in disuso;
3. realizzazione e/o miglioramento dell'arredo urbano;
4. realizzazione e/o miglioramento di servizi pubblici;
5. adeguamento degli impianti tecnologici;
6. miglioramento di strutture residenziali;
7. miglioramento di strutture non residenziali;
8. ogni altra tipologia di intervento che l'Amministrazione intenda proporre.

Fermo restando che ogni proposta potrà riguardare più categorie di intervento, ciascuna Amministrazione dovrà comunque indicare la tipologia prevalente contenuta nella propria idea progetto.

Art.5

Ammontare del contributo

L'importo del contributo assegnato a titolo di rimborso spese, a ciascuna Amministrazione comunale utilmente collocata in graduatoria, non potrà superare l'importo di lire dodici milioni comprensivo di I.V.A.

Art.6

Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione, in plico chiuso indicante il mittente, dovranno essere presentate entro e non oltre il 31 maggio 1999.

Le proposte che perverranno fuori dal termine sopra indicato non saranno accolte.

Le domande redatte secondo lo schema allegato (allegato 1), corredate dalla documentazione richiesta in duplice copia dovranno essere indirizzate a: <<Regione Lazio, Assessorato Urbanistica e Casa, "Concorso di idee per la rivitalizzazione dei contesti storici", Via del Giorgione, 129 - 00145 Roma>>.

Art. 7

Documentazione richiesta

1. Domanda di partecipazione (allegato 1);
2. Scheda di identificazione del soggetto concorrente (allegato 2);
3. Breve relazione (non più di due cartelle formato A.4) articolata nei seguenti punti:
 - sintesi dell'evoluzione storica;
 - caratteristiche principali del luogo;
 - descrizione dell'ipotesi di valorizzazione;
4. Documentazione grafica e fotografica (contenuta in non più di cinque cartelle in formato A.3), contenente anche:

- tavola di localizzazione dell'ambito di intervento in scala 1:10.000;
 - stralcio del Piano Regolatore Generale, Piano Particolareggiato o Piano di Recupero;
5. Proposta di intervento (contenuta in non più di cinque cartelle formato A 3) relativa a:
- descrizione dell'idea progettuale e della sua motivazione;
 - individuazione e descrizione degli aspetti urbanistico - edilizi;
 - individuazione e descrizione delle ricadute sociali attese;
 - individuazione e descrizione degli aspetti di valorizzazione innovativi e sperimentali.

Art.8

Valutazione degli interventi

Le proposte pervenute saranno esaminate dalla Commissione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1200 del 9.3.1999, in prima istanza per la verifica delle condizioni di ammissibilità.

Costituiscono condizioni di ammissibilità:

- rispondenza ai requisiti di cui all'art.2;
- rispondenza dell'intervento proposto agli obiettivi definiti all'art.1.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art.2;
- b) riguardanti iniziative non conformi agli obiettivi di cui all'art.1;
- c) contenenti informazioni e documentazioni richieste erronee e incomplete.

Accertata l'ammissibilità, la Commissione, entro il 30 giugno 1999 procederà alla valutazione delle proposte sulla base dei criteri enunciati nella griglia tecnica (allegato 3).

Verranno ammesse a contributo due richieste per ciascuna delle categorie indicate all'art.3, dal punto uno al punto sette, e una proposta relativa alla categoria indicata al punto otto.

In caso di impossibilità di attribuzione del contributo secondo tale modalità (due per categoria), si procederà all'assegnazione dei contributi residui agli aventi titolo con riferimento al punteggio totale realizzato.

A parità di punteggio verranno privilegiati i Comuni con minor numero di abitanti.

La Giunta Regionale con propria deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio:

- approverà la graduatoria delle proposte ammesse e non ammesse;
- provvederà all'impegno formale di spesa a favore dei Comuni selezionati a valere sullo stanziamento previsto nel capitolo n.11453 per l'anno finanziario 1999;

- disciplinerà le modalità di redazione dei progetti ammessi a contributo e i termini entro i quali le Amministrazioni comunali dovranno inoltrarli.

Art.9

Erogazione del contributo e diffusione dei risultati.

L'ammissione al contributo e la relativa erogazione avverranno entro il limite delle somme disponibili, in una unica soluzione contestualmente alla diffusione dei risultati.

Il presente documento
è stato approvato
il 20/11/2013
dalla Giunta Comunale



Ur

Allegato 1

SCHEMA DI DOMANDA

Alla Regione Lazio
Assessorato Urbanistica e Casa
Via del Giorgione, 129
00145 ROMA

- (Concorso di idee per la rivitalizzazione dei contesti storici)

Oggetto: Concorso di idee per la valorizzazione dei contesti storici

Il sottoscritto _____ nella qualità di
Sindaco pro-tempore del Comune di _____ prov.
di _____

CHIEDE

Di partecipare al concorso di idee di cui all'avviso pubblico allegato alla delibera di Giunta regionale n. _____ del _____ con riferimento alla categoria sotto indicata:

- 1. miglioramento dell'accessibilità urbana;
- 2. recupero di contenitori in disuso;
- 3. realizzazione e/o miglioramento dell'arredo urbano;
- 4. realizzazione e/o miglioramento di servizi pubblici;
- 5. adeguamento impianti tecnologici;
- 6. miglioramento di strutture residenziali;
- 7. miglioramento di strutture non residenziali;
- 8. altra tipologia.

Si dichiara che la categoria prevalente ai fini della graduatoria è: _____

Pertanto, allega alla presente domanda la documentazione indicata all'art.7 dell'avviso pubblico in oggetto e precisamente:

- Scheda di identificazione del Comune
- Relazione
- Documentazione grafica e fotografica
- Proposta di intervento

Data _____

IL SINDACO

Handwritten signature

Stamp: DELIA GI... (partially obscured)

W

SCHEDA

Allegato 2

Comune di _____

Provincia _____

Popolazione anagrafica residente al 31.12.1998 _____

Comune dotato di Piano Regolatore Generale: adottato in data _____
trasmesso in data _____
approvato in data _____

Comune dotato di Piano Particolareggiato per l'area oggetto dell'intervento: adottato in data _____
trasmesso in data _____
approvato in data _____

Comune dotato di Piano di Recupero per il centro storico: adottato in data _____

Ulteriori strumenti urbanistici : _____

Presenza di vincoli: L. 1089/39 _____

L.1497/39 _____

idrogeologico _____

sismico _____

aree naturali protette _____

aree depresse _____

Data _____

Il Sindaco

ab

[Signature]

DELIB. N. 1829 DEL 30 MAR. 1999

W

Allegato 3

AVVISO PUBBLICO
TABELLA
Griglia tecnica per la valutazione delle proposte

N. _____

Comune: _____

Provincia: _____

- Strumento urbanistico:
 P.R.G. approvato
 P.R.G. adottato e trasmesso

Analisi preliminare.

Sezione "A"	Elementi di valutazione		Categoria di intervento (da n.1 a n.8)	Valutazione
A. Condizioni di ammissibilità	1. Soggetto proponente (art.2 avviso pubblico)	SI		Ammissibile
		NO		Non ammissibile
	2. Rispondenza agli obiettivi (art.1 avviso pubblico)	SI		Ammissibile
		NO		Non ammissibile

Valutazione

Sezione "B"	Elementi di valutazione	Indicatori	Punteggio	Punteggio assegnato
Comune concorrente	- Piano Particolareggiato s/o Piano di Recupero	Adott.e trasm.so o Approvato	2	
	- Tutela artistico - storico - archeologica (Legge 1.6.1939, n.1089)	Singoli	2	
		D'insieme	4	
	- Tutela paesistica (Legge 29.6.1939, n.1497)	Singoli	2	
		D'insieme	4	
	- Aree naturali protette	SI	5	
		NO	0	
- Aree depresse (L.236/93 e 104/95)	SI	5		
	NO	0		
Totale sez. "B"			Max.20	

dr

W

Sezione "C"	Elementi di valutazione	Indicatori	Punteggio	Punteggio assegnato
Risultati attesi	1. Per gli aspetti urbanistico-edilizi	Sufficiente	1	
		Buona	2	
		Ottima	3	
	2. Per gli aspetti sociali	Sufficiente	1	
		Buona	2	
		Ottima	3	
	3. Aspetti di valorizzazione innovativi e sperimentali	NO	0	
		SI	Max 4	
	Totale sez. "C"			Max.10

Totale delle sezioni B - C

Max 30